

**ORDINE DEL GIORNO**  
**Il Palio di tutti. Consiglio Comunale aperto 19 gennaio 2023.**

**PREMESSO CHE**

- La seduta del Consiglio del Palio del 15 novembre 2022 convocata per l'elezione del Capitano per l'anno 2023 ha presentato gravi irregolarità che costituiscono un rilevante danno al Palio e un deterioramento del clima costruttivo tra i vari attori protagonisti della manifestazione;
- In particolare, l'elezione ha violato le disposizioni di cui all'art 13 del Regolamento del Palio di Asti. Infatti, a fronte di un corpo elettorale di 27 aventi diritto al voto (e di 22 effettivamente presenti alla seduta), il candidato alla carica di Capitano per essere regolarmente eletto avrebbe dovuto ottenere almeno 18 voti favorevoli in prima votazione, pari ai *“due terzi”* degli aventi diritto (art. 13 c. 9).  
La prima votazione si concludeva invece con appena 6 voti in favore dell'unico candidato alla carica. In caso di mancato raggiungimento del quorum dei due terzi, il Regolamento prevederebbe (art 13 c. 10) una seconda votazione *“tra i due candidati che hanno riportato il più alto numero di preferenze nella prima votazione”*. Tale soluzione risultava, nei fatti, impraticabile, non essendovi i *“due”* candidati previsti dal Regolamento.  
Il Consiglio, dopo una inusuale interruzione e una riunione *“a porte chiuse”* tra il sindaco e i rettori presenti al Consiglio, procedeva comunque ad una seconda votazione. Tale votazione avrebbe dovuto riproporsi nelle stesse modalità della prima e con la medesima maggioranza richiesta (art. 13 c. 9). Risultavano invece appena 10 voti favorevoli all'unico candidato, 7 schede bianche e 5 nulle. Alla maggioranza aggravata dei 2/3 prevista dal Regolamento mancavano ben 8 voti.  
L'interpretazione senza precedenti e tecnicamente erranea è stata quella di considerare eletto un Capitano votato dalla minoranza del Consiglio del Palio che, nei fatti, sarà costretto ad agire come un *“capitano dimezzato”*.
- Il Sindaco a cui spetta l'onere di *“indicare al Consiglio del Palio un massimo di tre candidature”* (art. 12 c. 4), pur in presenza di personalità in possesso dei requisiti previsti per svolgere il ruolo, non poneva in essere nessuna attività per proporre effettivamente una terna (o almeno una coppia) di candidature da sottoporre al giudizio del Consiglio del Palio, ma anzi si adoperava perché giungesse nei termini un'unica candidatura. In questo modo *“costringeva”* l'unico candidato a dover ottenere la maggioranza aggravata dei 2/3 degli aventi diritto al voto prevista dal Regolamento. Cosa che, puntualmente, non si è verificata.
- Il Sindaco durante la seduta del Consiglio del Palio ha utilizzato espressioni e posto in essere comportamenti poco rispettosi del ruolo istituzionale che ricopre e non consoni al ruolo di Presidente del Consiglio del Palio in una seduta particolarmente delicata come quella dell'elezione del Capitano;
- Il Palio è patrimonio secolare della Città e non può essere ridotto ad una festa appannaggio di pochi e dunque che necessita che tutti i suoi protagonisti, a cominciare dal Capitano, siano pienamente legittimati nei loro ruoli e possano contare sul sostegno convinto dell'intero mondo del Palio. Le sfide che la manifestazione deve affrontare nel futuro prossimo (pista, manifestazioni collaterali, Ente palio, comunicazione e immagine...) vanno affrontata in un clima sereno e costruttivo.

## IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

- A proporre al Consiglio del Palio la revoca della nomina del Capitano del Palio con contestuale riapertura delle candidature e indizione di nuove elezioni del Capitano del Palio ai sensi dell'art. 13 del Regolamento del Palio di Asti, così da arrivare ad una elezione regolare, che conferisca al Capitano un mandato pieno e con il più largo sostegno possibile da parte di Borghi e Comitati;
- A presentare al Consiglio Comunale, quale organo competente, una proposta migliorativa di modifica del Regolamento del Palio di Asti, in particolare laddove si stabiliscono le modalità di elezione del Capitano del Palio, la presentazione delle candidature e il ruolo del Sindaco in seno al Consiglio al Consiglio del Palio;
- A calendarizzare una discussione ampia e partecipata coinvolgendo la città e il Consiglio comunale circa la costituzione di un c.d. "Ente Palio" a cui sia affidata l'organizzazione della manifestazione;
- A promuovere gli *Stati Generali del Palio* sulle prospettive di sviluppo della manifestazione, in particolare sulle tipologie di cavalli impiegati, la collocazione della pista per il Palio e per le corse di preparazione, le manifestazioni collaterali, la comunicazione e la tutela dell'immagine del Palio;
- A collaborare con gli organi del Palio affinché realtà riconosciute possano trovare la loro piena espressione, potendo legittimamente ambire a diventare partecipanti del Palio.

Asti, lì 19 gennaio 2023

I consiglieri comunali  
Michele Miravalle (Pd)  
Vittoria Briccarello (Uniti si può)

....